



TEATRO DELLA CORTE &  
**ANA'-THEMA**  
TEATRO '23/'24

CIRCOLARE PRODUZIONI PROSA



COME  
**THELMA & LOUISE**  
DUE AMICHE LIBERE



**RE LIAR**  
L'UOMO CON LA CORONA



**IL SEGRETO DEL  
BOSCO VECCHIO**



**ANIMA RIBELLE**  
PADRE DAVID MARIA TUOLDO



**Anà-Thema Teatro e Teatro della Corte**

Circolare spettacoli in distribuzione

COME

# THELMA & LOUISE

DUE AMICHE LIBERE



## Come **THELMA & LOUISE**, due amiche libere

regia **LUCA FERRI** produzione **ANA'THEMA TEATRO & TEATRO DELLA CORTE**

con **LUCA FERRI, CLAUDIO DEL TORO**

voce contributi audio **LUCA MARCHIORO**

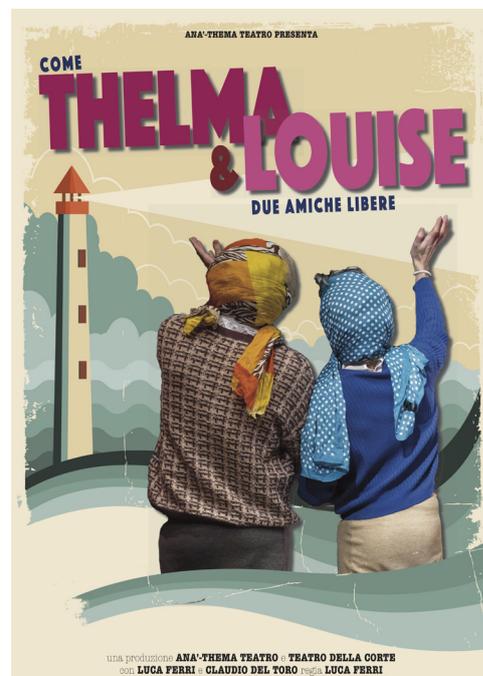
laboratorio scenografico **FEDERICO TERLICHER**

COME THELMA E LOUISE è il racconto di un'amicizia vera che fa riflettere sul tempo che passa, sui sentimenti che cambiano nelle varie stagioni della vita, ma soprattutto è uno spaccato d'esistenza che ricorda allo spettatore l'importanza della speranza per il futuro.

Va in scena una commedia poetica e divertente, scritta e diretta da Luca Ferri, che racconta la storia di due vecchie amiche molto diverse tra loro, che decidono di vivere una nuova avventura nella terza età della loro vita. Ambientata alla fine degli anni 50, la storia si svolge presso un faro su un'isola dispersa che rimane senza guardiano, le due protagoniste decidono di rimettersi in gioco mollando tutto al paese e trasferendosi sull'eremo lontano. L'avventura le mette a dura prova, costringendole a riflettere sulla vita passata, sulla giovinezza, sugli amori, sull'amicizia e perché no... anche sul futuro, sognando il viaggio successivo alla conquista dell'America proprio come

Thelma e Louise. Allo spettatore appare una scenografia ricca di elementi realistici come l'interno della piccola casa, il grande faro che si erge dietro l'abitazione e la radio che collega e accompagna i vari momenti delle due protagoniste.

Sandra e Splendorà divengono eroine che esprimono il bisogno di una libertà sconosciuta e perfetta, una libertà che non ha prezzo. Libertà di parola, di espressione, di essere chi si vuole essere, di fare quello che si vuole fare, di poter scegliere il proprio destino. Tra la radio e gli interventi musicali le due protagoniste voleranno in quel "blu dipinto di blu" che tanto le fa sognare e ben sperare per il futuro!





**Anà-Thema Teatro e Teatro della Corte**

Circolare spettacoli in distribuzione



## **RE LIAR** l'uomo con la corona

ispirato al Re Lear di William Shakespeare

regia **LUCA FERRI** produzione **ANA'THEMA TEATRO & TEATRO DELLA CORTE**

con **LUCA FERRI, LUCA MARCHIORO, MASSIMILIANO KODRIC, ALBERTO FORNASATI**

contributo canoro **FEDERICA COPETTI** ass.regia **TIZIANA GUIDETTI**

in collaborazione con Associazione **ARUM** impegnata nella tutela della salute mentale

**TRAILER SPETTACOLO:** <https://www.youtube.com/watch?v=LCA9-HPDQhk>

Il Re Liar di Anà-Thema si svolge interamente in una stanza di manicomio dove coesistono in bilico il senso della follia e della ragione. La riscrittura e la contaminazione del testo Shakespeariano partono già dal titolo che diventa LIAR e non LEAR...Re bugiardo quindi! Una riscrittura drammaturgica che si lascia nutrire dal testo originale, creando atmosfere sospese che si alternano tra il dramma e il thriller psicologico dove i pazienti sono sottoposti ad una terapia sperimentale per guarire dalla loro follia, guidati da un medico e un infermiere. Il sipario si apre sulla storia di un uomo, un attore che si trova imprigionato nel suo ultimo ruolo al punto da sentirsi posseduto da esso e dal quale non riesce a separarsi neanche nella vita reale. Uno spettacolo che colpisce lo spettatore con giochi psicologici e un colpo di scena, tanto da porre un punto interrogativo sulla trama stessa, la quale si appresta a diverse interpretazioni. Lo spettatore è accompagnato ad entrare nei meandri dell'inconscio del protagonista analizzando perfettamente la sua mente folle e le cause di tale pazzia. Il protagonista usa la follia per negare a se stesso tutti i peccati fatti e traumi subiti dalla vita, inscenando nella sua contorta mente uno spettacolo nello spettacolo che lo vede vittima di tutto e tutti, costantemente in bilico tra l'attore e il personaggio. La scenografia riporta alla stanza d'ospedale psichiatrico, con letti e tavoli di ferro, grandi pareti bianche e un pavimento bianco e nero, a ricordare quell'infinita partita a scacchi che giochiamo ogni istante per mantenere l'equilibrio. Il tempo scorre attraverso i dialoghi tra colui che chiede e colui che racconta diventando il preambolo per approfondire un mondo tanto surreale quanto estremamente vero, dove appaiono i fantasmi dei personaggi della storia. Sul filo sottile della ragione e della pazzia un paziente psichiatrico racconta, all'apice della sua terapia, il suo essere Re Lear...Esprime la sua realtà che appare agli occhi di tutti una lucida finzione ma, che col passare del tempo riesce ad instillare il dubbio della ragione. Un giovane monarca anziano o solo un uomo che crede di essere un re? Un regno distrutto o solo una famiglia persa per un amore violento? In definitiva, questo Re Liar, consente al pubblico di testare i limiti della resistenza di fronte alla follia e all'assenza di significato, ponendo il dubbio su ciò che è reale e ciò che è finzione.



## **IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO**

dal romanzo di **DINO BUZZATI**

regia **LUCA FERRI** con **LUCA MARCHIORO, ALBERTO FORNASATI, MASSIMILIANO KODRIC**

maschere **ORIGINAL VENICE** - ass. regia **TIZIANA GUIDETTI**

con il patrocinio di **ASOCIAZIONE INTERNAZIONALE DINO BUZZATI** e **A.C. VILLA BUZZATI SAN PELLEGRINO IL GRANAIO**

**TRAILER SPETTACOLO:** <https://www.youtube.com/watch?v=c9YoeoNetH0>

Una nuova produzione della Compagnia che crea uno spettacolo poetico ed emozionante per tutta la famiglia. Tre attori danno vita ai personaggi reali e fantastici dell'opera di Dino Buzzati. Gli esseri umani del nostro tempo pare che abbiano dimenticato la dimensione fantastica dell'esistenza, quei legami misteriosi che li hanno avvicinati per generazioni alle forme più spirituali della vita e rappresentano il mistero dell'esistenza. Lo spettacolo è ambientato in un imprecisato paesaggio montano stilizzato, illuminato da luci e ombre soffuse, che vuole ricordare il misterioso e magico ambiente boschivo; un quadro di alberi sagomati che circondano l'interno di una casa sospesa nel tempo e nello spazio. L'intera opera si pone in relazione con un mondo di pace e di serenità che sembra dimenticato dove il giovane Benvenuto crescendo, deve abbandonare il mondo fantastico e confrontarsi con la dura realtà dell'età adulta; il colonnello Procolo invece, riscopre il contatto con la natura e l'umano altruismo fino al sacrificio.

Dopo la morte del Cavalier Morro, il colonnello Sebastiano Procolo eredita dal defunto zio una parte di una grandissima tenuta boschiva; l'altra parte, molto più grande, la eredita Benvenuto Procolo, figlio dodicenne di un fratello morto dell'ufficiale e per volere testamentario il colonnello diviene tutore del ragazzo. Procolo ha intenzione di abbattere il Bosco Vecchio, economicamente improduttivo e di ottenere la parte di proprietà di Benvenuto, Il colonnello, nutre il desiderio inconfessato di sbarazzarsi del ragazzo e la sua presenza lo inquieta tanto da indurlo a desiderarne la morte... Procolo libera da una grotta il vento Matteo, e questi gli giura eterna fedeltà; ma né Matteo, né il malvagio capo dei topi con cui Procolo si è alleato riusciranno a far del male al ragazzo, perché Benvenuto ha dalla sua parte i Geni che abitano il Bosco Vecchio e ne proteggono le piante secolari. Nel finale Procolo scopre di amare il nipote e anche il cuore duro del colonnello conoscerà la tenerezza...



**Anà-Thema Teatro e Teatro della Corte**

Circolare spettacoli in distribuzione



## **ANIMA RIBELLE**

**Padre David Maria Turoldo**

**- spettacolo in Italiano e Friulano -**

(lo spettacolo può essere rappresentato interamente in italiano)

regia LUCA FERRI con LUCA MARCHIORO, RAFFAELLA GIAMPAOLI

con il patrocinio di con il patrocinio di CENTRO STUDI PADRE DAVID MARIA TUROLDO

TRAILER SPETTACOLO: <https://www.youtube.com/watch?v=4LnwaJot4-c>

“Anima Ribelle” è la storia di un uomo e della sua anima che, attraversando tutto il novecento, lo ha segnato con il suo multiforme ingegno: Davide Maria Turoldo. Padre Turoldo fu una figura profetica in ambito ecclesiale e civile nonché teologo, filosofo, scrittore, poeta e membro dell’Ordine dei Servi di Maria, incarnando appieno un’anima inquieta in seno alla Chiesa. Lo spettacolo intende esplorare e portare alla luce la vita e le radici friulane di Turoldo, il suo rapporto con la madre e con la gente della sua terra e della sua casa. Grazie alla collaborazione con il Centro Studi, gli attori hanno potuto conoscere e studiare documenti molto rari e scritti inediti, hanno potuto intervistare persone che realmente hanno vissuto e conosciuto Turoldo e la sua famiglia. Anima Ribelle è uno spettacolo unico ed emozionante per tutta la famiglia in grado di far riflettere grandi e piccini. Sul palcoscenico viene ricostruita tramite semplici ed efficaci elementi, la sua casa d’infanzia ricca di ricordi. Padre David è nato in Friuli, a Coderno di Sedegliano in provincia di Udine, nono figlio di una povera famiglia di contadini, il 22 novembre 1916. Frate e sacerdote nell’Ordine dei Servi di Maria, visse presso il Convento di San Carlo al Corso in Milano gli anni della Resistenza e della ricostruzione civile. In quel contesto diede vita alla “Messa della Carità” e insieme all’amico e confratello Camillo de Piaz al centro culturale “Corsia dei Servi”. Conosce anche l’allontanamento da Milano a causa delle sue posizioni di apertura, e l’esilio. Ritornato in Italia fu di comunità in vari conventi tra cui Firenze e Udine, presso la Madonna delle Grazie, dove scrisse sceneggiò e produsse il film “Gli ultimi” con la regia di Vito Pandolfi. Dal 1963 si trasferì a Fontanella, frazione di Sotto il Monte, ridando vita all’antica Abbazia di Sant’Egidio e al centro culturale ed ecumenico Casa di Emmaus. Scrittore, poeta, saggista, conferenziere, interviene nella vita culturale, sociale e religiosa del paese, con libri, articoli, interviste e seguitissimi interventi su radio e televisione, coinvolgente per la sua irruenza profetica e la visione esigente e alta dell’uomo, della società e della chiesa.



## **DIVINA IN-CANTA**

regia **LUCA FERRI**  
con gli attori **LUCA FERRI**  
**LUCA MARCHIORO**  
cantante **FEDERICA COPETTI**  
ghirondista **MARTINA FABRIS**

Gli attori Luca Ferri e Luca Marchioro, accompagnati dalla voce cantata di Federica Copetti e dalla particolare musicalità della Ghironda suonata dal vivo da Martina Fabris vi condurranno in un viaggio per conoscere ed amare quella grande opera immortale che è la Divina Commedia. Il Recital-spettacolo è un susseguirsi di brani letti e recitati, momenti cantati ed attimi di riflessione e di approfondimento... il tutto svolto in modo coinvolgente ed adatto ad un pubblico di tutte le età. Perché leggere Dante oggi? La lettura è il cibo per la mente, il nutrimento per l'anima e del resto il primo a ricordarlo fu proprio il Sommo Poeta Dante Alighieri: "Considerate la vostra semenza: fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza".

## **ODISSEA** Viaggio tra terra e mare

regia **LUCA FERRI**  
con gli attori **LUCA FERRI**  
**LUCA MARCHIORO**  
cantante **FEDERICA COPETTI**  
chitarrista **PIETRO BRESSAN**

"Odissea, viaggio tra terra e mare" è il nuovo ed emozionante recital ricco di canzoni, musica ed emozioni adatto a tutta la famiglia, per conoscere e avventurarsi nell'opera del grande poeta epico dell'antica Grecia. Due attori, una cantante e un musicista che si presentano come antichi viaggiatori giunti in città per raccontare su un vecchio carretto...Ulisse recita e racconta il suo viaggio avventuroso, accompagnato dalle canzoni originali e dai momenti di lettura estrapolati dal poema di Omero. Nell'Odissea, accanto al tema sempre presente del "ritorno", emerge il valore eroico del personaggio Ulisse, determinato a superare un ostacolo dopo l'altro con esemplare forza di volontà. Ed è forse proprio questo valore umano la ragione ultima che ha spinto Omero a scrivere e Luca Ferri a leggerlo e raccontarlo attraverso il teatro.

## **IL RACCONTO DEL TEATRO**

regia **LUCA FERRI**  
con gli attori **LUCA FERRI**  
**LUCA MARCHIORO**  
**ALBERTO FORNASATI**

Un viaggio nella storia del teatro dall'antichità ai tempi moderni, accompagnato dai monologhi più belli che hanno fatto la storia... per conoscere meglio questo mondo fantastico e per capire perchè... Siamo fatti della stessa sostanza dei sogni! Luca Ferri racconta l'evoluzione del mondo teatrale attraverso autori e opere tra le più conosciute e amate. Ad accompagnarlo, gli attori Luca Marchioro e Alberto Fornasati che interpretano monologhi e dialoghi spaziando dall'antica Grecia con il Prometeo Incatenato a Pirandello, dall'Arlecchino della Commedia dell'arte ai versi della Divina Commedia di Dante Alighieri a Shakespeare e molti altri. Il racconto del Teatro è una finestra sulla drammaturgia e sul teatro antico e contemporaneo. Sul palcoscenico una serie di elementi legati alla vita teatrale quali, costumi di scena di ogni epoca appesi, cappelli, cilindri e valige utilizzate per vecchi spettacoli.

**ANA'THEMA TEATRO**  
**Teatro della Corte**

Uffici - Viale Ledra 70/A - Udine  
Teatro della Corte - Via XXII Novembre 3 - Osoppo (Ud)

distribuzione@anathemateatro.com  
info@anathemateatro.com  
tel. 04321740499 - 3453146797

[www.anathemateatro.com](http://www.anathemateatro.com)